

Codice A16170

D.D. 21 luglio 2015, n. 300

A.d.P. tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 20.06.2013 - Intervento n. 24 "Riassetto e difesa idrogeologica. Interventi su versante e di difesa spondale". Presa d'atto rendicontazione finale e liquidazione saldo spettante di Euro 73.650,90 al Comune di ROCCAVERANO (AT).

IL DIRIGENTE

Vista la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;

visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per €6.500.000,00;

visto l'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per €23.500.000,00; dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di €30.000.000,00, interamente trasferito dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;

vista la nota prot. n. 16815/DB1003 del 30.9.2011 della Direzione ex Ambiente nella quale i soggetti attuatori individuati nella allegata tabella venivano invitati a procedere all'attuazione degli interventi nel rispetto delle istruzioni operative impartite;

vista la nota della Direzione ex Ambiente prot. 17495/DB1003 del 10.10.2011 con la quale venivano definite le modalità di erogazione del finanziamento e veniva comunicata l'ammissibilità delle spese tecniche fino alla concorrenza del 10% dell'importo a base di gara compresi oneri di sicurezza, IVA, rilievi, accertamenti, indagini e collaudo e RUP;

visto il II Atto Integrativo sottoscritto in data 20 giugno 2013, di sola rimodulazione degli interventi, in cui è compreso l'Intervento n. 24 "Riassetto e difesa idrogeologica. Interventi su

versante e di difesa spondale” la cui titolarità è attribuita al Comune di Roccaverano (AT) per una spesa complessiva di €270.000,00;

preso atto che a seguito dell’aggiudicazione lavori di cui alla D.G.C. n. 40 del 31 dicembre 2012, con Determinazione Dirigenziale n. 285/DB1014 del 23 maggio 2013 è stato concesso il finanziamento di € 220.409,86 al Comune di Roccaverano (AT), autorizzando contestualmente l’erogazione del 50% del contributo per un importo pari a € 110.205,00 (atto di liquidazione n. 213/DB10.14 del 06/06/2013);

preso atto che a seguito della presentazione dei S.A.L. e dei certificati di pagamento attestanti l’esecuzione dei lavori fino al raggiungimento dell’importo già anticipato, è stata disposta la liquidazione dell’ulteriore acconto del 30% del contributo, pari ad €66.122,96 (atto di liquidazione n. 407/DB10.14 del 16/10/2014);

vista la determinazione n. 55 del 29.12.2014 del responsabile del servizio tecnico del Comune di Roccaverano (AT), di approvazione dello stato finale lavori e spese tecniche e del certificato di regolare esecuzione;

visto il verbale di istruttoria tecnico amministrativa del 12 giugno 2015 trasmesso dal Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe con nota prot. 32613/A18150 del 16.06.2015;

dato atto che a seguito di ulteriore istruttoria condotta dal Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio Idrico Integrato, il quadro economico finale risulta come sotto specificato:

A) Lavori	€ 188.804,52		
	Totale A)	€ 188.804,52	€ 188.804,52
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1) IVA 22% sui lavori	€ 41.536,99		
b2) Spese tecniche DL e oneri prev.	€ 14.758,19		
b3) collaudo e oneri prev.	€ 384,98		
b4) Iva 22% su Spese tecniche	€ 3.331,50		
b5) Incentivo ART. 92 d.Lgs. 163/06	€ 937,68		
b6) contributo AVLP	€ 225,00		
	Totale B)	€ 61.174,34	€ 61.174,34
	Totale Generale A+B		€ 249.978,86

rilevato che per effetto di tale quadro economico finale risulta una minor spesa complessiva di € 20.021,14, ne consegue che l’intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 249.978,86;

tenuto conto degli acconti già erogati pari complessivamente ad €176.327,96, si può procedere alla liquidazione del saldo del contributo spettante al Comune di Roccaverano (AT) per un importo di € 73.650,90 sulla base del quadro economico rideterminato a fine lavori, a valere sulle risorse previste all’Accordo di Programma Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e Regione Piemonte;

dato atto che sussistono i presupposti per erogare il saldo del finanziamento pubblico assegnato, come previsto con la citata nota prot. 17495/DB10.03 del 10.10.2011;

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 “Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell’Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”, limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il decreto legislativo n. 118/2011;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell’intervento n. 24 “Riassetto e difesa idrogeologica. Interventi su versante e di difesa spondale” nel Comune di Roccaverano (AT), finanziato nell’ambito dell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2007 – II Atto integrativo del 20.06.2013;

2) di riconoscere nell’importo di €249.978,86 Iva inclusa, la spesa finale sostenuta dal Comune di Roccaverano (AT) per la realizzazione del suddetto intervento;

3) di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Roccaverano (AT) del saldo del finanziamento statale assegnato, per una somma corrispondente ad €73.650,90;

4) di dare atto che, rispetto al finanziamento iniziale di €270.000,00, risulta una minore spesa di €20.021,14.

Alla spesa si fa fronte con le risorse impegnate sul cap. 287795 (Imp. 2117/2011).

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” la pubblicazione dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Comune di Roccaverano (AT) Partita Iva : 00182620054
IMPORTO	€ 249.978,86 , con una minore spesa di € 20.021,14 sul finanziamento assegnato con l’APQ
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Graziano VOLPE
MODALITA’ PER L’INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007. II Atto integrativo del 20.06.2013

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con D.G.R. 1-1518 del 4.6.2015 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Graziano Volpe